

## Report finale progetto Caritas 2017/2018

### “Manifestazione Condivise”

Per il 3° anno consecutivo l'Istituto Sacro Cuore ha partecipato al bando promosso dalla Caritas. Sentiamo il dovere di ringraziare i coniugi Foti e la Caritas per aver stimolato in noi un'analisi dei tempi e una attenta riflessione, propedeutici all'avvio di un'azione progettuale che prevedesse la promozione della persona umana. La superiora Suor Aurora ha voluto fortemente che tutto il corpo docente lavorasse per elaborare una proposta che fosse per certi versi innovativa e che prevedesse diversi interventi pedagogici, idonei a favorire la crescita armonica degli alunni che la società ci affida.

Il progetto è stato articolato su due tipologie di intervento: inclusione sociale e cittadinanza attiva ed ha avuto come titolo “ManiFestAzioni Condivise – percorsi di inclusione sociale e di cittadinanza attiva”.

L'equipe ha inteso offrire agli alunni diverse iniziative di socializzazione, iniziative sportive e culturali per favorire l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie capacità. In una società in cui l'utilizzo di mezzi tecnologici è sempre più dilagante, che tendono all'isolamento e alla chiusura, riteniamo che oggi bisogna ripensare ad una scuola che sia in grado di accogliere il gioco, la corporeità e l'incontro con l'altro come principale forma di conoscenza, di socializzazione e di crescita umana.

Abbiamo strutturato il progetto in 3 fasi:

PRIMA FASE: (Ottobre/Dicembre) **STUDIO E RIFLESSIONE**

SECONDA FASE: (gennaio/marzo) **PARTECIPAZIONE**

TERZA FASE: (aprile/maggio) **IMPEGNO**

L'equipe formata dal dirigente scolastico, il corpo docente ed esperti esterni, si è incontrata periodicamente una volta al mese **per programmare e monitorare le azioni** previste dal progetto. L'equipe ha ritenuto opportuno farsi supportare da una psicologa, la dott.ssa Vicari che gratuitamente ha messo a disposizione delle insegnanti le sue competenze e la sua esperienza per seguire le iniziative e suggerire strategie idonee per superare eventuali difficoltà. Prima di iniziare è stato somministrato un questionario ex ante strutturato per fascia d'età degli alunni.

La prima tematica affrontata è stata quella di **educare al rispetto delle regole**: Capire ed interiorizzare la funzione della regola e delle leggi nei diversi ambiti della vita quotidiana. Le insegnanti durante le ore curricolari, attraverso l'utilizzo di varie tecniche, hanno aiutato gli alunni ad esprimere le loro opinioni e ad elaborare le regole della classe, condivise e riconosciute da tutti.

Un grande **esercizio di democrazia è stata l'elezione del rappresentante di classe**. Il tutto è stato opportunamente preparato dalle insegnanti che partendo dalla piccola comunità - classe, hanno fornito conoscenze e strumenti per esercitare una cittadinanza attiva e far riconoscere accanto ai diritti i doveri, accanto ai poteri le responsabilità. Sono state elaborate le schede di voto, le dichiarazioni di impegno e la diffusione delle proprie proposte.

All'interno del percorso sono stati previsti **incontri con le associazioni di volontariato**, culturali e sportive della città, con alcune delle quali sono già in essere dei protocolli d'intesa. L'istituto Sacro Cuore è aperto al territorio e può contare su una rete formale e informale che arricchisce l'offerta formativa dei nostri alunni. Altre sono non formalizzate ma altrettanto proficue. La prima associazione che è venuta a trovarci è stata Legambiente, la quale attraverso video, simulazioni e canti ha portato all'attenzione degli alunni i grandi temi del rispetto dell'ambiente, della raccolta differenziata e del riuso e riciclo dei rifiuti.

Il gioco è stata una parte significativa di tutto il percorso; la scuola ha organizzato **degli eventi sportivi** estese ad altri alunni di alcune classi parallele o di continuità degli Istituti Comprensivi della città, appartenenti alle scuole in rete dell'Ambito n. 8 del distretto calatino. Attraverso queste esperienze ludiche gli alunni hanno la possibilità di sviluppare le differenti abilità e di mettersi in gioco in libertà. Il gioco è stato anche uno strumento per condividere ed **interiorizzare le regole tipiche del gioco** ma applicabili ad ogni contesto di vita: lealtà sportiva, sano agonismo, rispetto dell'altro, accettare le sconfitte, impegnarsi al massimo, gioco di squadra. Nell'arco della mattina ci si è ritagliati un tempo per riflettere e discutere su tali regole e realizzare anche dei cartelloni.

Anche la **visione di uno spettacolo teatrale** è sempre occasione di crescita. Le tematiche affrontate sono state accuratamente scelte e condivise con le associazioni teatrali che hanno offerto lo spettacolo e non sono mai fine a se stesse. Al termine della visione infatti nelle proprie classi gli alunni hanno potuto riflettere sull'argomento compilando una scheda fornita dalla stessa compagnia teatrale oppure realizzando un disegno

**La seconda fase** ha avuto il suo avvio al ritorno dalle vacanze di natale. A metà gennaio infatti è partito il **laboratorio di musical** a cura dell'associazione Satin Dance di Mary Carapezza. Obiettivo principale del percorso è stato quello di far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità, migliorare il senso di autostima, accettare le proprie difficoltà e liberare le proprie emozioni. È stato scelto proprio il musical in quanto i bambini hanno avuto la possibilità di esprimersi sia nel canto che nel ballo che nella recitazione, a seconda dei propri talenti.

Altro momento significativo del nostro percorso è stata **l'elezione del rappresentante di istituto**. Gli alunni candidati guidati dalle insegnanti hanno avuto modo di fare una ricognizione nei locali della scuola, hanno intervistato Suor Aurora dirigente scolastica, il personale che lavora e hanno potuto così maturare delle proposte e degli impegni che hanno sottoposto a tutti i loro coetanei prima delle elezioni. **Argomentare le proprie posizioni, definire alcune priorità, accettare suggerimenti o scontrarsi con idee opposte** è un esercizio di democrazia, di partecipazione di cittadinanza attiva. Obiettivo far veicolare la consapevolezza dell'idea di bene comune, del superiore interesse della comunità anteposto a quello personale. Sono seguite **le operazioni di voto** che hanno determinato l'elezione dei due rappresentanti di istituto, di entrambi i sessi.

Durante la seconda fase è stata invitata anche un'altra associazione di volontariato **l'Associazione Astra**. Gli alunni sono stati divisi per età (1/2 e 3/4/5) e hanno potuto prima ascoltare la mission dell'associazione che si occupa di tutela dell'ambiente, di protezione civile e di solidarietà sociale e poi hanno potuto fare delle esercitazioni pratiche. Le **esercitazioni**

hanno riguardato la **simulazione di situazioni** in caso di calamità naturali, terremoti, alluvioni, incendi, ma anche sull'educazione stradale.

L'equipe dei docenti si è riunita ogni mese per verificare e programmare le nuove azioni. Nella seconda fase è stato previsto **un'azione di monitoraggio intermedio** seguito dalla dottoressa Vicari, la quale ha suggerito delle simulazioni di ruolo per meglio cogliere alcuni aspetti che hanno coinvolto i minori. È stata quindi l'occasione, attraverso il brainstorming e il role playing, per esprimere le proprie emozioni e calarsi nei panni degli altri, sforzandosi di esprimere il proprio parere e di includere tutti.

Come previsto anche in questa seconda fase la visione di uno spettacolo teatrale a cura di **Nave Argo**, è stata l'occasione per riflettere sul tema dell'accettazione dell'altro così com'è, dell'inclusione. Gli attori hanno guidato gli alunni alla scoperta dei talenti più nascosti di ciascuno dei protagonisti per condurli alla gioia della scoperta di se stessi e delle infinite possibilità delle risorse a propria disposizione.

Il nostro istituto, inoltre, insieme a tutte le scuole statali del primo ciclo della città, è stato protagonista di un'altra iniziativa molto importante **l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi**. Anche questa è stata un'occasione per confrontarsi anche con ragazzi un pò più grandi, che è sempre uno stimolo a crescere e maturare. Sono state fatte delle proposte di miglioramento della città e un elenco di priorità.

Nel mese di maggio sono state effettuate delle **visite guidate** sul territorio con l'aiuto dei volontari dell'associazione Astra, i quali hanno invitato gli alunni ad esplorare con occhi nuovi e diversi il quartiere ove è ubicata la scuola per un'analisi dei bisogni e alla ricerca di spunti di riflessione per maturare delle scelte. La visita **all'Emporio della solidarietà** è stato il culmine della visita. Ha suscitato tanto interesse e tanta emozione al punto di voler contribuire nel fornire alcuni beni di prima necessità. Sempre nel mese di maggio si è svolto un altro evento sportivo con gli alunni della scuola primaria della Piero Gobetti. Gli alunni sono stati anche invitati a partecipare all'evento finale che si è svolto il 06 giugno.

Durante questi mesi gli alunni, sotto la supervisione delle insegnanti, sono stati guidati a riflettere su alcune tematiche di grande attualità: il bullismo, le migrazioni e l'inquinamento ambientale. È stata quindi l'occasione per ascoltare la loro voce, il loro pensiero, per argomentare le loro posizioni e ascoltare il parere di tutti gli altri. **Da lì è nata l'idea**, il canovaccio del nostro musical che abbiamo voluto **intitolare Mondo Erre**, dove erre sta per Ragazzi, ma anche regole, rispetto, responsabilità, parole chiave che sono emerse durante questo periodo di confronto e di riflessione. E così il musical è andato in scena giorno **28 maggio** presso il cine teatro Politeama di Caltagirone. Alla presenza dei genitori, dell'assessore alle politiche scolastiche e ai referenti della Caritas, gli alunni si sono cimentati in canti, balli e recitazione, veicolando messaggi positivi e riflessioni sentite.

**Giorno 6 giugno** abbiamo concluso il nostro progetto con una **manifestazione pubblica** che si è svolta per le vie della città, concludendosi nello spiazzale della Parrocchia Sacra Famiglia. Gli alunni, suddivisi per fasce di età, si sono recati a rotazione su tre piazze del quartiere, dove hanno trovato i volontari dell'Associazione Astra, i volontari del CSI e i volontari dell'Associazione All season animation, che hanno coinvolto gli alunni in tanti giochi e attività diverse. Sul sagrato della parrocchia si sono esibiti in canti, balli e recitazione di poesie, hanno suonato con uno strumento musicale e hanno avuto la possibilità di esplicitare le proposte di miglioramento della scuola e della città.

Gli alunni, alla presenza di alcuni genitori, del presidente della Caritas, dell'assessore Mancuso e dei volontari, hanno rappresentato il desiderio di **realizzare una biblioteca scolastica** con uno spazio alla lettura creativa e hanno rivolto **all'amministrazione comunale l'invito a piantare un albero per ogni bambino nato**, dando loro per primi l'esempio, piantandone tre nella piazza del volontariato di Caltagirone.

Questo bando è stato uno stimolo per tutti noi a studiare ed implementare azioni concrete di inclusione, di valorizzazione delle risorse umane e delle capacità di ciascuno dei nostri piccoli utenti che la comunità ci affida. Tutto questo ha comportato fatica e impegno ma siamo fortemente convinti che seminare semi di solidarietà, di sostegno, di inclusione sia compito precipuo della scuola degli insegnanti e di qualunque educatore, certi che i nostri piccoli utenti sono protagonisti del loro presente, qui e ora con il loro diritto all'opinione, basta dar loro voce.

L'Equipe

Istituto Sacro Cuore